

so critical so fashion

IL GIORNO - Ed. Sesto San Giovanni
29 settembre 2010

IL GIORNO

IL GIORNO MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 2010

PRIMO PIANO 5 ..

GIOVANI & CREATIVITÀ

NOTE SCUOLA, ULTIMA CHIAMATA DAL COMUNE

È IN SCADENZA il bando per la Dote Scuola. Fino a domani sarà possibile ritirare all'ufficio Diritto allo studio i buoni richiesti l'anno scorso e inoltrare una nuova domanda. Per maggiori informazioni è possibile consultare il portale comunale www.sestosg.net

Alla conquista delle passerelle «Il futuro della moda siamo noi»

Al salone del glamour indipendente le proposte della sestese GhostZip

di LUCA ZORLONI

— SESTO SAN GIOVANNI —

DULCIS in fundo, anche il glamour «made in Sesto» approda alla settimana della moda milanese. Merito di GhostZip, marchio di borse realizzate con una cerniera lampo, che proprio in questi ultimi giorni di sfilate partecipa alla prima edizione di «So critical, so fashion», il salone dello stile indipendente e responsabile. La fiera, da ieri aperta al pubblico in un loft di via Alserio 22 a Milano, si potrà visitare fino a sabato: nella rosa dei tredici, selezionatissimi protagonisti, compare anche la griffe sestese. «Gli organizzatori ci hanno invitato a esporre i nostri accessori (borse, zaini, astucci etc) — spiega Mauro Bosoni, fondatore del marchio — Siamo fieri che GhostZip rappresenti un esempio di moda alternativa e di ricerca dell'innovazione». Come definire altrimenti questo esperimento, nato tre anni fa, che ha trasformato in un must uno dei prodotti di merceria meno stimati dagli stilisti, la zip?

ARTIGIANATO di gran pregio: a dimostrarlo la macchina da cucire, dove la stilista Isabella Capello è intenta a realizzare un pouf: «Ci vogliono circa tre ore di lavoro e cento metri di cerniera lampo». Il risultato, però, non sfigura nemmeno nel salotto più all'avanguardia. Così come le borse della linea «Elegance», «realizzate con una zip particolarissima — illu-



QUALITÀ L'azienda valorizza il lavoro artigianale del milanese

stra Mauro — La compriamo da un produttore di Brugherio, la LCA, un guru in materia». E pensare che all'inizio erano stati proprio i fabbricanti di zip a sorridere all'idea di Mauro: difficile farlo ancora, dopo che in tre anni GhostZip ha venduto 80mila pezzi, di cui solo cinque si sono rotti e han-

no richiesto una sostituzione. Merito di una filosofia che valorizza il lavoro manuale e il pezzo unico: «Siamo fieri di essere una piccola impresa italiana, di collaborare con tanti artigiani della zona — conclude Mauro — Milano può ancora offrire tante occasioni a chi abbia l'idea giusta». Come la loro: «Il nostro segreto è l'umanità, si sente che ci mettiamo il cuore». E nel mondo della moda se ne sono finalmente accorti: tanto che, intorno allo stand di GhostZip, è affollato il capannello di chi, alla borsa griffata, ormai preferisce quella 'zippata'.

SQUADRA
I modelli GhostZip hanno sfilato sabato in piazza Petazzi. In alto Mauro Morosi, Roberto Gorni, Isabella Capello e Roberto Ghizzi

ELEGANZA LAMPO



Ispirazione

Nel 2007 Mauro Morosi decide di lanciarsi in un progetto innovativo: creare accessori utilizzando una cerniera lampo. In tre anni il marchio ha venduto oltre 80mila pezzi.



Evento

Fino a sabato 2 ottobre la griffe presenterà la propria collezione a «So critical, so fashion» esposizione di stilisti alternativi e solidali. Ha anche un negozio monomarca a Sesto.